



CONSIGLIO ECUMENICO DELLE CHIESE

Accompagnare le Chiese in situazioni di conflitto



I simboli e il linguaggio religioso sono talvolta utilizzati per sostenere interessi politici, cosa che provoca tensioni e conflitti nelle popolazioni dove persone di diverse religioni devono vivere insieme. Succede che comunità cristiane siano coinvolte in questo genere di conflitto. L'intolleranza religiosa ha un effetto negativo sulle società attuali che sono sempre di più pluraliste e interdipendenti

Questo progetto accompagna le Chiese che conoscono l'intolleranza religiosa, la discriminazione, il conflitto e si schiera a favore della cooperazione interreligiosa, della dignità umana, dei valori durevoli e delle relazioni giuste. Esso valorizza questi aspetti in tutte le religioni che favoriscono l'armonia fra le comunità, che aiutano le persone a vivere la fede personale nell'integrità rispettando e accettando reciprocamente la religione degli altri con i quali vivono.

Per rispondere alla domanda delle Chiese membro e dei consigli nazionali di Chiese, questo progetto contribuirà, in due paesi dove la religione è stata utilizzata per attizzare conflitti, a preparar le comunità a prevenire questi conflitti e a gestirli.

Cercherà e valuterà situazioni di intolleranza religiosa, di discriminazione e di conflitto, organizzerà visite, incontri di formazione, colloqui, favorirà l'acquisizione di capacità e di impegno accanto a persone di diverse religioni implicate in tale tipo di situazione, e cercherà di difendere le persone interessate. Sarà disponibile un fondo per situazioni concrete dove si tratta di aiutare persone e gruppi minacciati (per esempio assistenza giuridica).

Originale inglese: <http://www.oikoumene.org/en/what-we-do/accompanying-churches-in-situations-of-conflict>